

# Tempo pieno nelle scuole Penalizzati il Sud e le periferie

L'analisi di Openpolis e **Con i Bambini** certifica il gap  
Se Milano sfiora il 100%, a Palermo la percentuale crolla

di GIULIO CAVALLI

**I**l 24 giugno cade nel giorno in cui, nel 2014, a Caivano moriva Fortuna Lofredo, sei anni, lanciata dal palazzo in cui abitava. Da quella data la Legge 170/2024 ha ricavato la Giornata nazionale delle periferie urbane, oggi alla seconda edizione, con cerimonie, incontri e momenti di studio "sugli interventi necessari a contrastare le situazioni di degrado economico, sociale, culturale e abitativo". Intanto, nelle stesse periferie, una scuola primaria a tempo pieno raggiungibile a piedi resta un privilegio di indirizzo. Lo misura *Openpolis* con l'impresa sociale *Con i Bambini*, su dati Istat elaborati per la commissione parlamentare sulle periferie. L'indicatore è semplice: quanta popolazione vive entro 1,5 chilometri dalla scuola primaria a tempo pieno più vicina, nell'anno scolastico 2022/23. A Milano e Torino il valore sfiora il 100%, con Cagliari, Firenze e Bologna sopra il 95%. La coda della classifica è interamente meridionale: Messina, Reggio Calabria, Palermo ferma al 44,7%. Meno di un residente su due ha la scuola sotto casa. L'accesso fisico si somma alla frequenza. Nel rapporto *Giovani e periferie* di dicembre 2025, a Milano, Firenze,

Torino e Roma oltre l'85% degli alunni delle primarie statali sta a tempo pieno. A Reggio Calabria e Palermo si scende sotto il 10%. La scuola aperta il pomeriggio è l'unico presidio sociale che molte periferie hanno, ricorda *Openpolis* nel rapporto: un luogo sicuro dove stare, prima ancora di un'ora in più di lezione. Conta dove gli spazi di aggregazione mancano, e mancano proprio dove la scuola chiude prima. Così l'accessibilità diventa la misura di una doppia assenza.

## SETTE QUARTIERI A ZERO

Palermo è il caso di scuola, in tutti i sensi. Media cittadina di alunni a tempo pieno intorno al 5%, che sale al 47,4% a Tribunali-Castellammare e al 34% a Palazzo Reale-Monte di Pietà, i due quartieri del centro storico. Sette zone, dal canto loro, hanno una quota di popolazione vicina a una scuola a tempo pieno inferiore all'1%: Boccadifalco, Borgo Nuovo, Villagrazia-Falsomiele, fino a Tommaso Natale-Sferracavallo. E in 14 quartieri su 25 gli alunni a tempo pieno sono zero. È la stessa città, divisa per indirizzo: le aree più scoperte coincidono con i valori immobiliari più bassi e con le famiglie in disagio economico. Milano funziona all'opposto, con una media comunale del 98,7%. Eppure anche lì il servizio si dirada ai bordi: sotto il 95% stanno Quarto Oggiaro, Lorenteggio, Lambrate, Quarto Cagnino. Le periferie, di nuovo.

## IL SUD FREQUENTA MENO

Il quadro nazionale lo aveva già fotografato la Svimez. Nel rapporto "Un Paese, due scuole" del 2023, solo il 18% degli alunni del Mezzogiorno accede al tempo pieno, contro il 48% del Centro-Nord. Dietro c'è la mensa che manca: al Sud circa 650mila bambini delle primarie statali, il 79%, vanno in scuole senza refezione, e senza mensa il tempo pieno non parte. Così un alunno meridionale perde in media 200 ore l'anno, un intero anno di scuola lungo i cinque della primaria. Il tempo pieno, da parte sua, non si improvvisa: chiede aule, cucine, personale, e questi mancano dove la spesa pubblica per l'istruzione si è ritirata da anni. Tutto questo mentre ad aprile 2026 l'Istat ha certificato l'abbandono precoce all'8,2%, sotto la soglia europea del 9% fissata per il 2030. Un risultato rivendicato dal governo. Solo che l'abbandono esplicito è la punta visibile: sotto resta la dispersione implicita, i ragazzi che il diploma lo prendono senza le competenze, e in Sicilia le uscite precoci superano ancora il 15%, secondo i dati Eurostat rielaborati da *Con i Bambini* a settembre 2025. Oggi, per la Giornata, qualcuno terrà il suo convegno sulle periferie. La scuola, lì dove servirebbe, chiude alle 13. ■

## A DUE VELOCITÀ

Al di là del gap geografico i dati evidenziano una evidente flessione allontanandosi dal centro delle città



Alunni in classe durante una lezione

# Scenari



Immagine generata con Intelligenza Artificiale



Peso: 55%